

IL CASO/GLI OPERATORI CHE SGARRANO NON POTRANNO ENTRARE

Ortomercato, arriva il "daspo"

FRANCO VANNI

UN BLITZ con pistole in pugno. Un'irruzione scattata poco prima delle 7 del mattino, per arrestare in flagrante un impresario di pulizie che stava spacciando cocaina nel proprio ufficio. Quello della polizia locale è solo l'ultimo di una serie di interventi fatti nell'area dell'Ortomercato, in applicazione del protocollo fra Comune, Sogemi e Prefettura per portare la legalità nei capannoni di via Lombroso.

L'uomo è stato fermato dagli uomini del presidio interno di polizia locale, guidato dal commissario Marco Pera. Era titolare di una ditta di pulizie nei capannoni che vendono pesce e fiori, nonostante fosse stato condannato a 12 anni di reclusione per spaccio. Riceveva i clienti nel proprio ufficio, ogni mattina dalle 6.30 alle 7.30. Marco Granelli, assessore comunale alla Sicurezza, commenta: «Abbiamo aumentato i controlli sull'Ortomercato in collaborazione con SoGemi. Periodicamente, oltre al presidio fisso di Polizia locale, vengono effettuati maxi controlli che coinvolgono anche altri enti perché la le-

**LA PERQUISIZIONE**

La polizia locale ha arrestato in flagrante l'impresario nel suo ufficio. L'uomo era già stato condannato a 12 anni per spaccio

galità sia sempre rispettata in uno spazio così strategico per la città».

Una delle iniziative nate dalla collaborazione fra Prefettura, Comune e Sogemi è una sorta di "daspo", che a partire da maggio sarà valido all'interno dei mercati. Il meccanismo è simile al divieto di accesso previsto per gli ultrà violenti negli stadi. «A tutti i soggetti

L'ultimo arresto: il titolare di una ditta di pulizie spacciava nel suo ufficio dalle 6,30 alle 7,30

ammessi al mercato, sarà fatto firmare l'impegno a rispettare determinate regole — dice Stefano Zani, direttore generale di Sogemi — Chi sgarra non potrà più entrare per un certo periodo di tempo, si tratti di un grossista, di un acquirente o di un addetto alle pulizie». Fra gli obblighi da accettare, pena l'allontanamento, ci sono il rispetto degli orari di accesso, il possesso del badge e la regolarità nei permessi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

